



CITTÀ DI
CORREGGIO



Prot. 10512

AUTORIZZAZIONE N° 2018/06751

Correggio, li 16.05.2018

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

VISTA la domanda di autorizzazione allo scarico acquisita in atti comunali in data 28.03.2018, prot. n.06751 da **BERTANI PIERINO**, in qualità di Proprietario dell'immobile ubicato in Correggio in **Via ARGINE, 28**

RICHIAMATI:

- la legge regionale 29.1.1983, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature" modificata dalla legge Regionale n. 42/86;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge Regionale n. 03/99 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge Regionale n.22/2000 "Disposizione attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1053 del 9.6.2003;
- il vigente Regolamento Comunale per il servizio della fognatura e depurazione;
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

ACQUISITI i pareri d'ufficio e valutati gli elaborati presentati;

CONSIDERATO che l'insediamento in esame determina scarichi di "acque reflue domestiche" ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e della D.G.R. n.1053/2003;

ACQUISITO il parere della locale sezione A.R.P.A.E. (prot.n. 6097/2018 del 15/05/2018) in atti al prot.gen. n.10507 del 15/05/2018, che si allega quale parte integrante e sostanziale;

ai sensi delle vigenti Leggi e Regolamenti, fatti salvi e riservati i diritti di terzi

AUTORIZZA

BERTANI PIERINO

codice fiscale: BRTPRN43T27D037G

ai sensi delle vigenti leggi, ad effettuare lo scarico dei reflui provenienti dal fabbricato ubicato in **Via ARGINE, 28** in acque superficiali come da elaborati allegati e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

SERVIZIO EDILIZA PRIVATA

Corso Mazzini, 33 - 42015 CORREGGIO (RE) Tel. 0522 630711

edilizia@comune.correggio.re.it



- dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'allegato parere A.R.P.A.E.;
- le condotte di scarico, eseguite a perfetta tenuta, dovranno avere andamento rettilineo sia in orizzontale che in verticale ed a ogni cambio di direzione o pendenza dovrà essere posato un pozzetto di raccordo o di ispezione;
- nell'uso eventuale di prodotti fitosanitari o concimi per la cura dell'orto o del giardino devono essere adottate le opportune cautele perché lo stoccaggio o l'applicazione non diano luogo a scarichi indiretti o dilavamenti in acque superficiali;
- qualora cambi la titolarità dello scarico dovrà essere richiesta voltura dell'intestazione della presente autorizzazione.
- il Comune resta indenne e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'autorizzazione stessa;
- si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti generali e speciali in materia d'igiene ed infortuni;
- il titolare dell'autorizzazione e i successori o aventi causa sono responsabili di ogni inosservanza, così delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive che sono fissate nella presente autorizzazione;
- l'autorizzazione ambientale ed una copia degli allegati grafici deve essere conservata in cantiere a disposizioni dell'Autorità Comunale, Regionale, Statale.
- gli utilizzatori dello scarico devono inoltre provvedere costantemente:
 - alla manutenzione e pulizia del sistema di scarico (filtro degrassatore, fossa Imhoff, filtro depuratore);
 - alla manutenzione e pulizia del fossato ricevente lo scarico nel tratto di competenza (fronte della proprietà privata), compresi i tratti tombati (Art.31 del Regolamento di Polizia Urbana), e di mantenere le quote di livello per garantire il deflusso delle acque di scolo del corpo recettore.

Le opere di adeguamento degli scarichi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere eseguite entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente atto; alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata attestazione di regolare esecuzione delle opere a firma di tecnico abilitato.

La presente autorizzazione è valida per un periodo di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di rilascio ed è tacitamente rinnovata a condizione che non sopravvengano eventuali modifiche della quantità/qualità dello scarico che dovranno essere specificatamente autorizzate previa presentazione di nuova domanda.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Al Sig. SINDACO del Comune di Correggio
c/a Edilizia Privata
Pec: correggio@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Parere riguardante l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corso d'acqua superficiale ai sensi e secondo la classificazione prevista dal D.Lgs 152/06, D.G.R. 1053/2003.
Richiesta dal Sig. **Bertani Pierino** (Vs. Rif. Prot. 6751/2018).

Visti gli elaborati presentati, sentito il tecnico che ha fornito una nuova planimetria della rete di fognatura (allegata) che prevede la separazione delle acque reflue domestiche dalle acque meteoriche, e visto che le acque di scarico provenienti dall'abitazione di proprietà del Sig. **Bertani Pierino** sita in via **Argine 28** derivano esclusivamente da servizi igienici e che pertanto sono classificabili come acque reflue domestiche.

Preso atto della richiesta PEC effettuata il 28/03/18 di nulla osta allo scarico in cavo Argine al consorzio di bonifica e considerato che l'insediamento di cui sopra risulta essere di consistenza INFERIORE a 50 AE; in particolare per una capacità massima recettiva inferiore a **8 a.e.**

Il trattamento dei reflui avviene attraverso un sistema costituito da *una fossa imhoff, un degrassatore e due filtri batterici anaerobici*.

A questo proposito si evidenzia che il corpo idrico recettore è il *Cavo Argine*.

Si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al rilascio della autorizzazione allo scarico a condizione che :

- L'impianto di depurazione (fossa Imhoff- degrassatore - filtro batterico) dovrà essere realizzato come da progetto e nel rispetto delle caratteristiche costruttive tecnico-funzionali come previsto dalla tabella A secondo i criteri fissati della tabella B della Delibera n°1053/03;
- L'installazione dell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato a la rispondenza alle indicazioni citate. Tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori.
- Il pozzetto di ispezione posto a valle delle impianto e prima dell'immissione dello scarico in acque superficiali, assunto per il controllo, e dovrà essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
- Le reti fognarie acque bianche (pluviali) e acque nere devono essere completamente separate. E' ammesso lo scarico dei pluviali direttamente a perdere sul terreno purchè non vi siano fenomeni di promiscuità fra la rete fognaria acque bianche e acque nere, le aree di cortile dovranno essere pertanto scoperte o in materiale permeabile.
- E' tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente, e di oli minerali;
- Il titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti; dovrà inoltre essere garantito il deflusso delle acque reflue nel corpo idrico recettore;
- I fanghi /grassi di risulta dagli impianti di trattamento dovranno essere sottoposti alla disciplina dei rifiuti;
- Qualora non intervengano modifiche agli edifici tali da determinare variazione alle caratteristiche quali-quantitative dello scarico in oggetto l'autorizzazione è da ritenersi tacitamente rinnovata.

Distinti saluti.

IL TECNICO
(Gianolio Claudio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Frasconi Dr. Michele)

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del

Data Firma
